



Sabato 23 settembre: PELLEGRINAGGIO A PIEDI al Santuario di Saronno.

Dopo la bella esperienza dello scorso anno a Mesero proponiamo anche quest'anno di iniziare l'anno pastorale con un pellegrinaggio a piedi aperto a tutti: ragazzi, giovani, famiglie, anziani. E' un'occasione per condividere la fede e l'amicizia. Pregheremo per la nostra comunità, per il nostro seminarista Paolo, per il nuovo vescovo Mario. La meta scelta è il **Santuario della Beata Vergine dei Miracoli di Saronno (VA)**. Su volantini e locandine tutti i dettagli. Iscrizioni presso segreteria oratorio e casa parrocchiale. Vi aspettiamo numerosi!

◆ Dal 3 settembre ricomincia la S. Messa delle 18.00

Terminata la pausa estiva a partire da domenica 3 settembre riprende la celebrazione della S. Messa delle 18.00 nei giorni feriali e festivi.

◆ Iscrizioni alla catechesi

Le iscrizioni alla catechesi dell' Iniziazione Cristiana (dalla 2° elementare alla 1° media) e dei preadolescenti (2° e 3° media) per l'anno 2017-2018 si potranno fare presso la segreteria dell'oratorio **da lunedì 11 settembre a domenica 1 ottobre**. Nel prossimo numero daremo il dettaglio dei giorni e degli orari della catechesi.

◆ Battesimi

Nei prossimi mesi i Battesimi verranno celebrati il 15 ottobre, 5 novembre. Le famiglie interessate si presentino al parroco per tempo per poter fare un cammino adeguato.

◆ Ultimati lavori alla Scuola Materna

Durante il mese di agosto sono stati effettuati alcuni lavori resi necessari a seguito dell'indagine sullo "sfondellamento dei soffitti" che ha evidenziato delle situazioni di rischio. Si è provveduto pertanto alla posa di controsoffittature autoportanti certificate. Alla ripresa delle attività il 4 settembre i bambini avranno la Scuola nuovamente agibile in piena sicurezza. Il costo dell'intervento (posa controsoffitti, piccoli interventi murari, imbiancatura e pulizia) è stato di circa 25.000 euro. Chi può si ricordi...

Saluto al Cardinale Angelo Scola; Ingresso del nuovo Arcivescovo Mario Delpini e pellegrinaggio nelle Parrocchie della Diocesi

- **Venerdì 8/9**, ore 21.00, Duomo: **S. Messa di saluto al Card. Angelo Scola.**
- **Domenica 24/9**, ore 17.00, Duomo: **ingresso Solenne Mons. Mario Delpini.**

In questi mesi il nuovo Arcivescovo ha deciso di **passare in pellegrinaggio per tutte le Parrocchie della Diocesi**, fermandosi per una breve preghiera (15'). Farà visita alle Parrocchie del Decanato di Rho venerdì 15 settembre.

La prossima settimana orari e dettagli.

Dolore e preghiera per le vittime di Barcellona e di Ischia

Nei giorni scorsi l'Europa è stata colpita ancora dalla furia cieca del terrorismo che ha seminato morti e feriti sulle ramblas di Barcellona mentre l'Italia ha tremato ancora provocando paura e distruzione nell'Isola di Ischia. Ci uniamo alla condanna per ogni gesto che uccide, preghiamo per le vittime e per i sopravvissuti, esprimiamo la nostra vicinanza a chi rimane nel dolore e a chi soffre a causa del terremoto.

Domenica 10 settembre: Anniversari di Matrimonio

Si avvicina il 10 settembre: Festa degli Anniversari di Matrimonio. Durante la S. Messa delle 10.30 festeggeremo le coppie che celebrano un anniversario significativo di matrimonio: 5°, 10°, .. 25°, 30°, ..45°, 50°, ...60°... Le coppie che non si fossero ancora iscritte si affrettino a farlo presso le sacrestie.

Insieme

Parrocchia s. Giovanni Battista - Rho



Anno XVII - 27 agosto 2017 - N° 35

PARROCCHIA: Tel. 02.93162148 - don Alberto: 339 2904119

mail: alberto.gali68@gmail.com

ORATORIO: 02.9314608 - don Antonio: 338 1550968

Diac. Dionigi: 02.9301158 - Diac. Salvatore: 02.9301377

VACANZE: "TORNARE per PARTIRE".

Stiamo per concludere un'estate molto calda e da tutto esaurito. La sensazione che in agosto tanti sono riusciti a fare un periodo di vacanza era confermata dai dati statistici: turismo in Italia 10% in più rispetto al 2016. Rimane però chi non ha potuto concedersi una breve fuga dalla città per problemi economici o ragioni di salute. Inoltre sui social ho visto immagini stupende postate da ogni dove: spiagge meravigliose, mari cristallini, montagne incantevoli, città, grattacieli e parchi di ogni angolo del pianeta. Ognuno ha postato il suo viaggio, orgoglioso della sua "conquista". Avevo però come sottofondo una delle canzoni dell'estate "Tra le granite e le grante", dove il furbo Francesco Gabbani attraverso un sound allegro e coinvolgente ci descrive in modo pungente. Le parole: **"Eppure non partiamo mai, ci allontaniamo solo un po'"; diamo alla vita un'ora perché al ritorno sembri nuova**"; e ancora: **"Dietro le spalle un morso di felicità, davanti il tuo ritorno alla normalità, lavoro e feste comandate lasciate ogni speranza voi ch'entrate"** ci interrogano. Non è che anche noi corriamo il rischio di girare il mondo, vedere di tutto, fare mille esperienze ma non partire mai, cioè non decidere che strada percorrere, senza più sperare in una felicità vera. La ripresa di settembre sia per tutti una provocazione a partire davvero, a prendere decisioni e mettersi in cammino. Penso ai giovani che hanno davanti a loro le scelte importanti per la loro vita; penso agli adulti che stanno costruendo, magari con fatica, un progetto di famiglia; penso a tutti noi e ai sogni che abbiamo per la nostra comunità e per la nostra società. Quale sfida mi attende? Quale scelta devo compiere? In quale avventura devo metterci anima e corpo? In fondo vale la domanda di sempre: cosa mi sta chiedendo il Signore? Noi crediamo nel cammino perché siamo certi della meta: la felicità vera, dono di Dio.

Buona partenza e buon cammino!

Don Alberto

"UOMINI E DONNE DELLA PRIMAVERA O DELL'AUTUNNO?"

Nell'udienza di questo mercoledì Papa Francesco ha proposto una bellissima catechesi sulla speranza cristiana. Ne riporto una parte. Da meditare!

"Le pagine finali della Bibbia ci mostrano l'orizzonte ultimo del cammino del credente: la Gerusalemme del Cielo, la Gerusalemme celeste. Essa è immaginata anzitutto come una immensa tenda, dove Dio accoglierà tutti gli uomini per abitare definitivamente con loro (Ap 21,3). E questa è la nostra speranza. E cosa farà Dio, quando finalmente saremo con Lui? Userà una tenerezza infinita nei nostri

27
Domenica

CHE PERCEDE MARTIRIO S. GIOVANNI Battista

1Mc 1,10.41-42;2,29-38; Sal 118; Ef 6,10-18; Mc 12,13-17

Diurna laus
I sett.

h. 7.30
h. 9.00
h. 10.30: *pro populo*

28
Lunedì

S. Agostino (letture: messalino vol. III)

2Mac 3,1-8a.24-27.31-36; Sal 9; Mc 1,4-8

h. 9.00

8° settimana di Oratorio Estivo: inizio

29
Martedì

Martirio di S. Giovanni Battista (letture: messalino vol. IV)

Is 48,22-49,6; Sal 70; Gal 4,13-17; Mc 6,17-29

h. 9.00: Ambrogio—Silvana e famiglia Borghetti

30
mercoledì

B. Alfredo Ildefonso Schuster (letture: messalino vol. III)

2Mac 6,1-17a; Sal 78; Lc 7,24b-27

h. 9.00

Segue da pag. 1 *confronti, come un padre che accoglie i suoi figli che hanno a lungo faticato e sofferto. Giovanni, nell'Apocalisse, profetizza: «Ecco la tenda di Dio con gli uomini! [...] Egli asciugherà ogni lacrima dai loro occhi e non vi sarà più la morte né lutto né lamento né affanno, perché le cose di prima sono passate [...] Ecco io faccio nuove tutte le cose!» (21,3-5). Il Dio della novità!*

Provate a meditare questo brano della Sacra Scrittura non in maniera astratta, ma dopo aver letto una cronaca dei nostri giorni, dopo aver visto il telegiornale o la copertina dei giornali, dove ci sono tante tragedie, dove si riportano notizie tristi a cui tutti quanti rischiamo di assuefarci. Provate a pensare ai volti dei bambini impauriti dalla guerra, al pianto delle madri, ai sogni infranti di tanti giovani, ai profughi che affrontano viaggi terribili, e sono sfruttati tante volte ... La vita purtroppo è anche questo.

Qualche volta verrebbe da dire che è soprattutto questo. Può darsi. Ma c'è un Padre che piange con noi; c'è un Padre che piange lacrime di infinta pietà nei confronti dei suoi figli. Noi abbiamo un Padre che sa piangere, che piange con noi. Un Padre che ci aspetta per consolarci, perché conosce le nostre sofferenze e ha preparato per noi un futuro diverso. Dio non ha voluto le nostre vite per sbaglio, costringendo Sé stesso e noi a dure notti di angoscia. Ci ha invece creati perché ci vuole felici. È il nostro Padre, e se noi qui, ora, sperimentiamo una vita che non è quella che Egli ha voluto per noi, Gesù ci garantisce che Dio stesso sta operando il suo riscatto. Lui lavora per riscattarci. Qualcuno crede che la vita trattenga tutte le sue felicità nella giovinezza e nel passato, e che il vivere sia un lento decadimento. Altri ancora ritengono che le nostre gioie siano solo episodiche e passeggera, e nella vita degli uomini sia iscritto il non senso. Ma noi cristiani crediamo invece che nell'orizzonte dell'uomo c'è un sole che illumina per sempre. Crediamo che i nostri giorni più belli devono

Segue a pag. 3

Feria (letture: mess. vol. III)

1Mac 10,1-8; Sal 67; Mt 11,7b.11-15

Anniversario della morte del Card. Carlo Maria Martini.

h. 9.00

Oratorio Estivo: gita in montagna.

In onore del S. Cuore di Gesù (letture: messalino vol. III)

2Mac 12,38-46; Sal 102; Gv 1,35-42

h. 9.00

8° settimana di Oratorio Estivo: conclusione

B.V. Maria (letture: messalino vol. III)

Dt 10,12-11,1; Sal 98; Rm 12,9-13; Gv 12,24-26

h. 7.30, piazzale Ospedale: recita del rosario sul viale del santuario e S. Messa (h. 8.00).

h. 9.00: Giovanna e famiglia Bosani

h. 18.00: defunti mesi di luglio e agosto

I DOPO il MARTIRIO di S. GIOVANNI BATT.

Is 65,13-19; Sal 32; Ef 5,6-14; Lc 9,7-11

Diurna laus
II sett.

h. 7.30

h. 9.00

h. 10.30: *Pro populo*.

h. 18.00: Ferdinando; Concetta; Dilma; Maria e Domenico

Segue da pag. 2 *ancora venire. Siamo gente più di primavera che d'autunno. A me piacerebbe domandare, adesso: "Io sono un uomo, una donna, un ragazzo, una ragazza di primavera o di autunno? La mia anima è in primavera o è in autunno?"*

Ognuno si risponda. Scorgiamo i germogli di un mondo nuovo piuttosto che le foglie ingiallite sui rami. Non ci culliamo in nostalgie, rimpianti e lamenti: sappiamo che Dio ci vuole eredi di una promessa e instancabili coltivatori di sogni. Non dimenticate quella domanda: "Io sono una persona di primavera o di autunno?". Di primavera, che aspetta il fiore, che aspetta il frutto, che aspetta il sole che è Gesù, o di autunno, che è sempre con la faccia guardando in basso, amareggiato. Il futuro non ci appartiene, ma sappiamo che Gesù Cristo è la più grande grazia della vita: è l'abbraccio di Dio che ci attende alla fine, ma che già ora ci accompagna e ci consola nel cammino. Lui ci conduce alla grande "tenda" di Dio con gli uomini (cfr Ap 21,3), con tanti altri fratelli e sorelle, e porteremo a Dio il ricordo dei giorni vissuti quaggiù. E sarà bello scoprire in quell'istante che niente è andato perduto, nessun sorriso e nessuna lacrima. Per quanto la nostra vita sia stata lunga, ci sembrerà di aver vissuto in un soffio. E che la creazione non si è arrestata al sesto giorno della Genesi, ma ha proseguito instancabile, perché Dio si è sempre preoccupato di noi. E quel giorno noi saremo davvero felici, e piangeremo. Sì: ma piangeremo di gioia.

31
Giovedì

1
venerdì

2
sabato

3
Domenica